



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Atto N. 2883/2022

Oggetto: ID.4548 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI PER IL BACINO DEL TIGULLIO E PER IL BACINO DEL GOLFO PARADISO E VALLI DEL LEVANTE - GARA SU DUE LOTTI - DETERMINAZIONE A CONTRARRE - APPROVAZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO LOTTO 1 CUP D19I22001060004 CIG 9449859E54, LOTTO 2 CUP D99I22001050004 CIG 94498674F1 - AVVIO DELLA PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BANDO E RELATIVI ALLEGATI.

In data 16/12/2022 il dirigente AGOSTINO RAMELLA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 43/2021 del 15/12/2021, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Triennale 2022-2024, nonché le sue successive variazioni;

Vista la Determinazione del Sindaco Metropolitan n. 17 del 18/03/2022 ad oggetto "*Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2022-2024 obiettivi strategici, operativi, esecutivi, risorse umane, strumentali e finanziarie*", adottato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione (DUP), nonché la sua successiva variazione approvata con Determinazione del Sindaco Metropolitan n. 32 del 19/05/2022.

Vista la Determinazione del Sindaco Metropolitan n.1/2022 del 13/01/2022 recante "*Approvazione definitiva del nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti di Città Metropolitana di Genova*".

Vista la Determinazione del Sindaco Metropolitan n. 4/2022 del 28/01/2022 recante "*Piano della buona amministrazione 2022 - 2024 - Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza*".

Visto il Regolamento di Contabilità armonizzata della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'articolo 42 comma 2 lettera e) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici";



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale”, che prevede che la gestione dei rifiuti urbani sia organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali delimitati dal piano regionale e l’aggiudicazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell’Autorità d’Ambito;

Visto l’art. 3 bis del Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138 in base al quale le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l’efficienza del servizio, istituendo o designando gli enti di governo degli stessi;

Dato atto che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all’utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, fermo restando quanto previsto dall’articolo 1, comma 90, della legge 7 aprile 2014, n. 56;

Preso atto che gli enti di governo devono effettuare la relazione prescritta dall’articolo 34, comma 20, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e le loro deliberazioni sono validamente assunte nei competenti organi degli stessi senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi degli enti locali e che nella menzionata relazione, gli enti di governo danno conto della sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e ne motivano le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio;

Vista la Legge Regionale 24 febbraio 2014 n. 1 e s.m.i. recante “*Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l’esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti*”, con cui è stato delimitato l’ambito regionale unico, corrispondente all’intero territorio regionale - articolato in quattro aree, coincidenti con il territorio della Città Metropolitana di Genova e delle tre province liguri - e la Regione Liguria è stata individuata quale Autorità d’Ambito;

Viste, in particolare, le modifiche alla Legge Regionale 24 febbraio 2014, n. 1 operate con la Legge regionale 7 aprile 2015 n. 12 e con la Legge Regionale 1 dicembre 2015 n. 20, sulla base delle quali la Città Metropolitana di Genova, all’interno del proprio territorio, provvede alla strutturazione ed organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata e all’utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico Piano metropolitano, che viene recepito e coordinato ai piani d’area provinciali all’interno del Piano d’Ambito regionale;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Rilevato che l'art. 42 comma 1 della Legge Regionale n. 22 del 29 dicembre 2021 (*“Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024”*) stabilisce al comma 1 che *“nelle more della definizione della disciplina organica regionale in materia di gestione rifiuti, finalizzata alla strutturazione del servizio di gestione rifiuti per l'intero ambito regionale, le province, la Città metropolitana di Genova o i comuni già individuati come capofila dei rispettivi bacini negli atti di pianificazione vigenti dispongono entro il 31 dicembre 2022 gli affidamenti dei servizi di gestione dei rifiuti urbani relativi ai bacini individuati dalla pianificazione provinciale e metropolitana”*;

Considerato che la Legge Regionale n. 22 del 29 dicembre 2021 stabilisce altresì che i comuni possono mantenere, in conformità agli indirizzi definiti da Provincia o Città metropolitana, gli affidamenti del servizio di gestione integrata rifiuti esistenti e che non sono consentiti nuovi affidamenti da parte di singoli comuni limitatamente al territorio di competenza;

Richiamati:

- il Piano Regionale di gestione dei rifiuti approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 14 del 25/03/2015 e successivamente aggiornato, per il periodo 2021 – 2026, con delibera del Consiglio regionale n.11 del 19/07/2022;
- il Piano Metropolitano in materia di ciclo dei rifiuti, in esito al procedimento di VAS, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 31 del 18/07/2018;
- il Piano d'Ambito regionale di gestione dei rifiuti, che integra e coordina il Piano Metropolitano con i piani d'area delle province liguri, approvato con Deliberazione del Comitato d'Ambito n. 8 del 06/08/2018;

Dato atto che, con riferimento al territorio metropolitano, il Piano Metropolitano ed il Piano d'Ambito individuano, a regime, in coerenza con i poli impiantistici di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani di riferimento per il territorio metropolitano, 3 bacini di gestione del servizio integrato dei rifiuti, delimitati tenendo conto della collocazione baricentrica degli impianti di conferimento, corrispondenti ai seguenti tre bacini territoriali:

- Genovesato (Ponente, Stura, area centrale genovese, Polcevera, Scrivia, Trebbia);
- Golfo Paradiso - Fontanabuona - Aveto - Sturla - Graveglia (in seguito, Bacino del Golfo Paradiso e Valli del Levante);
- Fascia costiera del Tigullio occidentale, centrale e orientale (in seguito, Bacino del Tigullio);

Dato che con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 19/2020 del 3 giugno 2020 è



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

stato affidato il servizio integrato dei rifiuti nel Bacino del Genovesato per il periodo 2021 - 2035 ad AMIU Genova SpA scegliendo in via definitiva per il Bacino il modello gestionale ed organizzativo dell'*in house providing*;

Dato atto che il Bacino del Tigullio è costituito dai territori dei seguenti comuni: Casarza Ligure; Castiglione Chiavarese; Chiavari; Lavagna; Moneglia; Portofino; Rapallo; Santa Margherita Ligure; Sestri Levante; Zoagli;

Dato atto che il Bacino del Golfo Paradiso e Valli del Levante è costituito dai territori dei seguenti comuni: Avegno; Bargagli; Bogliasco; Borzonasca; Camogli; Carasco; Cicagna; Cogorno; Coreglia Ligure; Favale di Malvaro; Leivi; Lorsica; Lumarzo; Mezzanego; Moconesi; Ne; Neirone; Orero; Pieve; Recco; Rezzoaglio; San Colombano Certenoli; Santo Stefano D'Aveto; Sori; Tribogna; Uscio;

Richiamata la Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 60 del 16/09/2020, con cui è stato attivato il processo di valutazione per la scelta del modello gestionale e organizzativo nei restanti bacini, "Golfo Paradiso - Fontanabuona – Aveto – Sturla - Graveglia" Valli del Levante" e "Fascia costiera del Tigullio occidentale, centrale e orientale";

Dato atto che, con la suddetta determinazione è stato altresì dato mandato alla Direzione Ambiente per l'avvio dell'istruttoria e per tutti gli adempimenti istruttori necessari e conseguenti, ivi compresa l'individuazione di un supporto, volti alla definizione del modello gestionale e organizzativo ottimale;

Dato atto che la Direzione Ambiente con Determinazione Dirigenziale n. 1969/2020 del 30/10/2020 ha affidato ad ANEA (Associazione Nazionale Enti d'Ambito) l'incarico per l'attività di supporto, con riguardo ai profili tecnici, economici e finanziari, per la definizione del modello organizzativo e gestionale del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nei bacini "Golfo Paradiso e Valli del Levante" e "del Tigullio";

Richiamate le Deliberazioni del Consiglio Metropolitano nn. 23/2022 e 24/2022 del 21/09/2022 con le quali la Città Metropolitana di Genova ha adottato le relazioni, relative a ciascun bacino, di cui all'articolo 34, comma 20, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e ha disposto di individuare, sulla base dei vigenti strumenti di pianificazione nazionali, regionali e metropolitani, quale forma di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel bacino del Golfo Paradiso e Valli del Levante e nel bacino del Tigullio, il ricorso al mercato con gara ad evidenza pubblica in applicazione delle norme di cui al D.lgs. 50/2016;

Richiamata altresì la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36/2022, avente ad oggetto "**MODIFICA DELLE DELIBERE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO N.23 E 24 DEL 21.09.2022 IN MERITO ALLA DURATA DELL'APPALTO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO DEL GOLFO E VALLI DEL LEVANTE E NEL BACINO DEL TIGULLIO**", con la quale si è proceduto a modificare le suddette deliberazioni, provvedendo, in particolare, a di modificare in 5 anni con



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

opzione di rinnovo per ulteriori 5 anni la durata dell'affidamento in appalto del servizio di gestione integrata dei rifiuti di che trattasi;

Dato atto che con le citate deliberazioni è stato altresì dispo di dare mandato alla Direzione Ambiente e alla Stazione Unica appaltante della Città metropolitana di Genova di procedere alle ulteriori incombenze per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti dei due bacini;

Visto l'articolo 192, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" rubricato "*Determinazioni a contrattare e relative procedure*";

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. 2352 del 19/10/2022 della Segreteria e Direzione Generale della Città Metropolitana di Genova è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del D. lgs. 50/2016, il Dott. Agostino Ramella, Direttore della Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Genova, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento in oggetto;

Ricordato che Città Metropolitana di Genova, verificata l'assenza, nell'ambito del personale dipendente dell'Ente di professionalità adeguate alla complessità della progettazione da svolgere, con Determinazione dirigenziale della Direzione Patrimonio e Sviluppo economico - Servizio Patrimonio n. 1990 del 07/09/2022, ha assegnato a soggetto esterno ed in particolare all'operatore economico LABELAB SRL il servizio di progettazione del modello di raccolta e trasporto dei rifiuti e dei servizi connessi all'igiene urbana per il bacino del Golfo Paradiso e Valli del Levante e per il bacino del Tigullio;

Visto l'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 il quale dispone che le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adottino la determinazione a contrattare individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Visti i progetti di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani predisposti in conformità dei CRITERI MINIMI AMBIENTALI (C.A.M.) previsti dal Decreto del Ministero della transizione ecologica 23 giugno 2022 n. 255, per il bacino del Golfo Paradiso e Valli del Levante e il bacino del "Tigullio" relativi ai Lotti della procedura di gara come di seguito definiti:

Lotto 1 - SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI PER IL BACINO DEL TIGULLIO - CUP D19I22001060004 CIG 9449859E54 composto dai documenti individuati nell'elenco di cui al file "Capitolato Speciale Appalto Lotto n. 1 e Lotto n. 2 Elenco Parti e Allegati" allegato al presente atto per farne parte integrante e costitutiva:

Lotto 2 - SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI PER IL BACINO DEL GOLFO PARADISO E VALLI DEL LEVANTE- CUP D99I22001050004 CIG



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

94498674F1 composto dai documenti individuati nell'elenco di cui al file "Capitolato Speciale Appalto Lotto n. 1 e Lotto n. 2 Elenco Parti e Allegati" allegato al presente atto per farne parte integrante e costitutiva;

Ritenuti meritevoli di approvazione e validazione i due progetti di servizio allegati al presente atto determinativo per farne parte integrante e costitutiva;

Ritenuto altresì di stabilire quanto alla procedura di gara:

Oggetto della procedura: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI PER IL BACINO DEL TIGULLIO E PER IL BACINO DEL GOLFO PARADISO E VALLI DEL LEVANTE GARA SU DUE LOTTI

Suddivisione in lotti:

La suddivisione in lotti è stata definita in ragione delle seguenti motivazioni:

- con il su richiamato Piano metropolitano, al Par. 6.2.1, sono stati individuati, a regime, 3 bacini definitivi di gestione (affidamento e conferimento) del servizio integrato dei rifiuti;
- con il Piano d'Ambito Regionale di gestione dei rifiuti, approvato con Deliberazione del Comitato d'Ambito n. 8 del 06/08/2018 è stato recepito il Piano Metropolitano e la relativa suddivisione dei bacini di affidamento, puntualmente al Par. 5.3;
- i bacini di gestione del servizio integrato dei rifiuti corrispondono ai seguenti tre ambiti territoriali:
 - a) Genovesato (Ponente, Stura, area centrale genovese, Polcevera, Scrivia, Trebbia);
 - b) Golfo Paradiso – Fontanabuona – Aveto – Sturla – Graveglia (Bacino Golfo Paradiso e Valli del Levante),
 - c) Fascia costiera del Tigullio occidentale, centrale e orientale (Bacino del Tigullio)
- con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 19 del 03/06/2020 è stato individuato per il bacino di cui alla lettera a) il modello gestionale ed organizzativo dell'*in house providing*;
- con le deliberazioni del Consiglio Metropolitano nn. 23/2022 e 24/2022, successivamente modificate e aggiornate con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36/2022, è stata individuata per i bacini di cui alle lettere b) e c), quale forma di gestione il ricorso al mercato con gara ad evidenza pubblica in applicazione delle norme di cui al D.lgs. 50/2016;
- il raggruppamento dei 36 Comuni nei due bacini risponde alle logiche di pianificazione regionali e d'ambito, in particolare: i due bacini sono stati individuati tenuto conto degli aspetti territoriali, della coerenza con ambiti territoriali già individuati negli strumenti di pianificazione territoriale regionale e metropolitana, dei sistemi di relazioni e strutture socioeconomiche storicamente consolidate, della coincidenza con ulteriori forme di aggregazione tra Comuni, garantendo bacini di



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

- popolazione significativi e determinati in coerenza con i poli impiantistici di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani di riferimento per il territorio metropolitano;
- in osservanza dell'articolo 51 del Codice dei Contratti Pubblici, al fine anche di razionalizzare le procedure di scelta del contraente, è stato deciso, data la forte differenziazione dei due bacini, di articolare la procedura di gara in due Lotti separati coincidenti con l'ambito territoriale dei due Bacini;
 - relativamente a ciascun Lotto territoriale l'appalto è unico per i seguenti motivi:
 - la scelta di affidare il servizio ad un gestore unico per Lotto appare opportuna in termini economici, in quanto garantisce un risparmio sotteso alle evidenti economie di scala, conseguibili con una gestione unitaria, quali per esempio la centralizzazione dei servizi logistici, l'unitarietà dei sistemi di management e controllo;
 - tra i servizi principali e secondari oggetto del presente affidamento, quali le attività di raccolta rifiuti e la pulizia, esiste una stretta interconnessione ed omogeneità sotto il profilo funzionale, in quanto le attività di pulizia necessitano, per garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio, di attività integrate di raccolta dei rifiuti e viceversa;
 - tra i diversi servizi esiste una forte contiguità tecnico-operativa, giustificata dal fatto che le attività individuate sono spesso esercitate congiuntamente o temporalmente in successione, come per esempio la raccolta di rifiuti abbandonati su suolo pubblico e la pulizia delle aree degradate o la gestione delle fasce orarie di intervento dei diversi servizi, che diventerebbero problematiche o comunque più complesse a livello organizzativo e decisionale, nel caso fossero individuati più gestori;
 - i diversi servizi oggetto dell'affidamento sono territorialmente coerenti, in quanto per finalità, competenze, attrezzature, modalità esecutive e standard di qualità devono essere svolte in maniera omogenea su tutto il territorio del bacino.

Di seguito una sintesi dei dati relativi ai Lotti:

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI PER IL BACINO DEL TIGULLIO	90511100 -2	P	€ 112.062.250,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 111.947.250,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze				€ 115.000,00



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

non soggetti a ribasso	
A) + B) Importo complessivo a base di gara	€ 112.062.250,00

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
2	SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI PER IL BACINO DEL GOLFO PARADISO E VALLI DEL LEVANTE	90511100 -2	P	€ 44.084.995,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 44.027.495,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 57.500,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 44.084.995,00

Sopralluogo: il concorrente è tenuto a prendere conoscenza autonomamente dei luoghi di esecuzione delle prestazioni (con particolare riferimento alla rete viaria, alla morfologia del territorio, ai siti di conferimento dei rifiuti, ai Centri di Raccolta Comunali) con le modalità previste dalla documentazione di gara; non è obbligatorio il sopralluogo assistito, in quanto i luoghi oggetto delle prestazioni previste per la presente procedura sono liberamente accessibili per gli operatori economici.

Modalità di affidamento e criterio di selezione delle offerte: il contratto d'appalto è aggiudicato a seguito di procedura aperta ex art. 60 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ex art. 95 comma 2 del D.lgs. 50/2016, determinata sulla base dei criteri individuati nel Disciplinare di gara.

Ciascun concorrente potrà presentare offerta per tutti i Lotti di interesse ed essere aggiudicatario anche di entrambi i Lotti, alle condizioni e secondo le modalità previste dalla Documentazione di gara.

Valore globale stimato dell'appalto: il valore globale stimato dell'appalto, comprensivo delle opzioni di rinnovo, quindi cumulativo degli importi relativi ai due Lotti, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, è pari a € 312.294.490,00;

Lotto 1 € 224.124.500,00

Lotto 2 € 88.169.990,00



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Modalità di stipulazione del contratto: il contratto relativo a ciascun Lotto verrà stipulato mediante scrittura privata autenticata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Garanzie e assicurazioni: ciascun concorrente è obbligato, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., a costituire una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del D.lgs. 50/2016, per ciascun Lotto della procedura a cui intende partecipare con le modalità e per gli importi indicati nella Documentazione di gara.

L'appaltatore è altresì obbligato a costituire le garanzie definitive ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e una polizza di assicurazione, ai sensi del comma 7 del medesimo articolo di importi meglio dettagliati nella Documentazione di gara.

Requisiti di partecipazione Lotto 1 e Lotto 2

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti generali e speciali ai sensi e per gli effetti degli artt. 80 e 83 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e in particolare di quelli previsti nel bando e nel disciplinare di gara.

Subappalto: non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Durata Lotto 1: la durata dell'appalto è di **5 anni – decorrenti dalla data di avvio del contratto** – e non è soggetta a tacito rinnovo. Il contratto può essere rinnovato, ai sensi dell'art 35 comma 4 e 106 comma 1 lett. a) del codice, alle medesime condizioni o a condizioni migliorative per la stazione appaltante, per una durata pari a ulteriori 5 anni, per un importo di € **112.062.250,00**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 90 giorni prima della scadenza del contratto.

Durata Lotto 2: la durata dell'appalto è di **5 anni – decorrenti dalla data di avvio del contratto** – e non è soggetta a tacito rinnovo. Il contratto può essere rinnovato, ai sensi dell'art 35 comma 4 e 106 comma 1 lett. a) del codice, alle medesime condizioni o a condizioni migliorative per la stazione appaltante, per una durata pari a ulteriori 5 anni, per un importo di € **44.084.995,00**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 90 giorni prima della scadenza del contratto.

Atteso che, ai fini degli adempimenti previsti dalla normativa in merito agli elementi identificativi dell'intervento, sono stati acquisiti i seguenti Codici:

Lotto 1:

C.U.P. (codice unico progetto): D19I22001060004:

CIG (codice identificativo gara) 9449859E54



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Lotto 2:

C.U.P. (codice unico progetto): D99I22001050004

CIG (codice identificativo gara) 94498674F1

Clausola sociale: al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale operante alle dipendenze degli operatori uscenti, garantendo l'applicazione del CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

Rilevato che all'assunzione del Codice Identificativo di Gara (CIG) ha provveduto il Servizio Stazione Unica Appaltante attribuendo il medesimo alla Dott.ssa Norma Tombesi, Dirigente del Servizio stesso;

Rilevato altresì che, in conformità a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 40, 52 e 58 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., tutta la documentazione necessaria alla partecipazione alla procedura e alla formulazione dell'offerta saranno resi disponibili in formato elettronico sulla piattaforma di E-procurement "SINTEL" senza oneri di spesa e pertanto la procedura sarà gestita interamente con sistema telematico;

Considerato che ai sensi dell'articolo 73 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e degli artt. 2 e 3 del Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 gennaio 2017 n. 20, è stato predisposto lo schema di bando di gara e che la pubblicità legale sarà soddisfatta mediante pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici della Regione Liguria, sul sito informatico della Città Metropolitana di Genova e all'albo pretorio della stessa, nonché per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;

Rilevato che la Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Genova ha predisposto, in conformità al D.lgs 50/2016 e s.m.i., lo schema di bando, lo schema di disciplinare di gara ed i relativi allegati, cui è stato attribuito l'ID 4548;

Visto lo schema di bando, lo schema di disciplinare di gara ed i relativi allegati, al quale è stato attribuito l'identificativo ID 4548 allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e costitutiva e ritenutoli meritevoli d'approvazione;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Città Metropolitana di Genova in quanto il corrispettivo per lo svolgimento del servizio oggetto di affidamento verrà corrisposto all'appaltatore, al netto del ribasso offerto, da ciascuno dei Comuni appartenenti al Bacino di affidamento;

Preso atto che l'Amministrazione ha operato nel rispetto della normativa sulla Privacy con particolare riferimento ai principi di necessità (articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali"), di pertinenza



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

e di non eccedenza (art. 11, c. 1, lett. d) del predetto Codice);

Dato atto che con la sottoscrizione del presente atto il sottoscritto dirigente attesta di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi anche potenziale ai sensi del Piano Anticorruzione della Città metropolitana di Genova e dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi da parte dei dipendenti e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., dei dipendenti e dei dirigenti che hanno ruoli procedurali come previsto dall'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., e dai dipendenti e dirigenti che prendono decisioni e svolgono attività riferita alla presente procedura ai sensi dell'articolo 6, ultimo comma, e dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Giovanni Testini, Responsabile del Procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà per tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare e validare i progetti di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani predisposti in conformità dei CRITERI MINIMI AMBIENTALI (C.A.M.) previsti dal Decreto del Ministero della transizione ecologica 23 giugno 2022 n. 255, per il bacino del Golfo Paradiso e Valli del Levante e il bacino del Tigullio relativi ai Lotti della procedura di gara come di seguito definiti:

Lotto 1 - *SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI PER IL BACINO DEL TIGULLIO* - CUP D19I22001060004 CIG **9449859E54** composto dai documenti individuati nell'elenco di cui al file Capitolato Speciale Appalto Lotto n. 1 e Lotto n. 2 Elenco Parti e Allegati" allegato al presente atto per farne parte integrante e costitutiva:

Lotto 2 - *SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI PER IL BACINO DEL GOLFO PARADISO E VALLI DEL LEVANTE* - CUP D99I22001050004 CIG



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

94498674F1, composto dai documenti individuati nell'elenco di cui al file "Capitolato Speciale Appalto Lotto n. 1 e Lotto n. 2 Elenco Parti e Allegati" allegato al presente atto per farne parte integrante e costitutiva;

- 2) di approvare lo schema di bando, lo schema di disciplinare ed i relativi allegati, al quale è stato attribuito l'identificativo ID 4548, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e costitutiva;
- 3) di avviare la procedura di scelta del contraente per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto, secondo i requisiti di partecipazione richiamati in premessa e gli elementi previsti nei documenti progettuali e di gara, di seguito sintetizzati:

Modalità di affidamento e criterio di selezione delle offerte: procedura aperta ex art. 60 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ex art. 95 comma 2 del D.lgs. 50/2016, determinata sulla base dei criteri individuati nel Disciplinare di gara. **Ciascun concorrente potrà presentare offerta per tutti i Lotti di interesse ed essere aggiudicatario anche di entrambi i Lotti, alle condizioni previste dalla Documentazione di gara;**

Suddivisione in Lotti: i Lotti di affidamento coincidono con i bacini previsti nella Pianificazione di settore Metropolitana e Regionale come meglio illustrato in premesse. Relativamente a ciascun Lotto territoriale l'appalto è unico in ragione delle motivazioni illustrate nelle premesse.

Valore globale stimato dell'appalto: il valore globale stimato dell'appalto, comprensivo delle opzioni di rinnovo, quindi cumulativo degli importi relativi ai due Lotti, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, è pari a € 312.294.490,00;

Lotto 1 € 224.124.500,00

Lotto 2 € 88.169.990,00

Sopralluogo: il concorrente è tenuto a prendere conoscenza autonomamente dei luoghi di esecuzione delle prestazioni (con particolare riferimento alla rete viaria, alla morfologia del territorio, ai siti di conferimento dei rifiuti, ai Centri di Raccolta Comunali) con le modalità previste dalla documentazione di gara; non è obbligatorio il sopralluogo assistito, in quanto i luoghi oggetto delle prestazioni previste per la presente procedura sono liberamente accessibili agli operatori economici.

Modalità di stipulazione del contratto: il contratto relativo a ciascun Lotto verrà stipulato mediante scrittura privata autenticata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Garanzie e assicurazioni: ciascun concorrente è obbligato, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., a costituire una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per ciascun Lotto della procedura a cui intende partecipare con le modalità e per gli importi indicati nella Documentazione di gara.

- 4) di dare mandato alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova per l'espletamento della procedura per l'affidamento di cui sopra e per la stipulazione del contratto, secondo le modalità ed indicazioni specificate in premessa;
- 5) di dare atto che all'assunzione del Codice Identificativo di Gara (CIG) ha provveduto il Servizio Stazione Unica Appaltante attribuendo il medesimo alla Dott.ssa Norma Tombesi, Dirigente del Servizio stesso;
- 6) di dare atto che, in conformità a quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 40, 52 e 58 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., tutta la documentazione necessaria alla partecipazione alla procedura e alla formulazione dell'offerta saranno resi disponibili in formato elettronico sulla piattaforma di E-procurement "SINTEL" di ARIA SPA e pertanto la procedura sarà gestita interamente con sistema telematico;
- 7) di dare atto che lo schema di bando, lo schema di disciplinare di gara e i relativi allegati, ancorché allegati alla presente determinazione dirigenziale non vengono fatti oggetto di pubblicazione ma saranno resi disponibili ed accessibili contestualmente alla pubblicità legale della procedura e tanto ai fini della contestuale decorrenza dei termini per l'eventuale proposizione dell'azione di impugnazione;
- 8) di dare atto ai sensi dell'articolo 73 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e degli artt. 2 e 3 del Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 gennaio 2017 n. 20, è stato predisposto lo schema di bando di gara e che la pubblicità legale sarà soddisfatta mediante pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici della Regione Liguria, sul sito informatico della Città Metropolitana di Genova e all'albo pretorio della stessa, nonché per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

- 9) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Città Metropolitana di Genova in quanto il corrispettivo per lo svolgimento del servizio oggetto di affidamento verrà corrisposto all'appaltatore, al netto del ribasso offerto, da ciascuno dei Comuni appartenenti al Bacino di affidamento;
- 10) di dare atto che con Determinazione dirigenziale n. 2352 del 19/10/2022 della Segreteria e Direzione Generale della Città Metropolitana di Genova è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del D. lgs. 50/2016, il Dott. Agostino Ramella, Direttore della Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Genova, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento in oggetto;

Modalità e termini di impugnazione

La determinazione dirigenziale può essere impugnata esclusivamente presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione.

**Sottoscritta dal Dirigente
(AGOSTINO RAMELLA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Certificato di avvenuta pubblicazione

Atto Dirigenziale N. 2883 del 16/12/2022

UFFICIO

Servizio Gestione risorse in rete
Ufficio Ciclo integrato dei rifiuti

Oggetto: ID.4548 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI PER IL BACINO DEL TIGULLIO E PER IL BACINO DEL GOLFO PARADISO E VALLI DEL LEVANTE - GARA SU DUE LOTTI - DETERMINAZIONE A CONTRARRE - APPROVAZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO LOTTO 1 CUP D19I22001060004 CIG 9449859E54, LOTTO 2 CUP D99I22001050004 CIG 94498674F1 - AVVIO DELLA PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BANDO E RELATIVI ALLEGATI

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione all'Albo Pretorio Online della Città Metropolitana di Genova dal 16/12/2022 al 31/12/2022 per 15gg. consecutivi.

Genova li, 03/01/2023

Sottoscritta
dall'Incaricato della Pubblicazione
(FRANCESCO GAMBINO)
con firma digitale